



## PROTOCOLLO D'INTESA

*TRA*

L'AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Regionale della Campania (di seguito denominata *Direzione Regionale*) con sede in Napoli - Via Diaz 11, rappresentata, per la firma del presente protocollo, dal Direttore Regionale dott. Enrico SANGERMANO;

E

GLI ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI PRESENTI SULLA REGIONE CAMPANIA (di seguito denominati "*ORDINI*"), rappresentati, per la firma del presente protocollo, dai Presidenti dei singoli Ordini e precisamente:

- Dal dott. Achille Coppola per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli
- Dal dott. Gabriella Cogliani per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Avellino
- Dal dott. Giovanni Cuomo per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Benevento
- Dal dott. Pietro Raucci per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta
- Dal dott. Adriano Barbarisi per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Salerno
- Dal dott. Giovanni Prisco per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Nola
- Dal dott. Giovanni Coppola per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Nocera Inferiore
- Dal dott. Gaetano Romanelli per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Sala Consilina
- Dal dott. Paolo Giugliano per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torre Annunziata
- Dal dott. Giuseppe Condorelli per l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vallo della Lucania

- Coordinamento: dott. Vincenzo Moretta – Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti di Napoli

### **VISTO**

l'art. 1 del Regolamento di Amministrazione dell'Agenzia delle Entrate che stabilisce:

“L'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia delle Entrate si ispirano ai seguenti principi:

- semplificazione dei rapporti con i contribuenti mediante l'adozione di procedure atte ad agevolare l'adempimento degli obblighi fiscali;
- facilitazione dell'accesso ai servizi di assistenza e di informazione, privilegiando lo sviluppo dei canali di comunicazione telematica, nel rispetto dei criteri di economicità e di razionale impiego delle risorse disponibili”;

### **RITENUTO**

che la collaborazione tra l'Agenzia delle Entrate, Enti, Ordini ed Associazioni professionali è intesa ad ottenere migliori risultati sul piano della fruibilità dei servizi fiscali, riducendo i costi di adempimento degli obblighi tributari da parte dei cittadini;

### **RILEVATO**

che l'attività professionale di assistenza, consulenza ed intermediazione svolta dai professionisti in tutti i settori del procedimento tributario contribuisce alla realizzazione di una prospettiva di fattiva collaborazione e trasparenza degli interessi tra le parti e risponde a tutte le istanze di innalzamento del livello di qualità dei servizi fiscali;

### **CONSTATATA**

la necessità di trovare soluzioni organizzative ispirate a criteri di flessibilità che, da un lato, permettano di venire incontro alle esigenze dell'utenza professionalmente qualificata e, dall'altro, consentano di realizzare una migliore fruizione dei servizi da parte dei cittadini che accedono ai front-office dell'Agenzia delle Entrate senza alcuna intermediazione professionale;

### **CONSIDERATO**

Che in ambito nazionale è stata manifestata la volontà di intensificare il rapporto di collaborazione tra l'Agenzia delle Entrate e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

**TUTTO CIO' PREMESSO  
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Art. 1 - FINALITA'**

Il presente protocollo d' intesa viene stipulato allo scopo di:

- garantire una semplificazione dei rapporti tra le parti;
- assicurare la corretta ed uniforme applicazione delle norme tributarie;
- promuovere la semplificazione delle procedure e degli adempimenti tecnici ed amministrativi finalizzati all' applicazione delle norme tributarie;
- migliorare l' efficacia dell' attività svolta dagli Uffici locali;
- garantire l' osservanza dei principi contenuti nello Statuto dei diritti del contribuente.

**Art. 2 - INCONTRI PERIODICI**

La Direzione Regionale e gli Ordini in una prospettiva di ampia e fattiva collaborazione tra l'Amministrazione finanziaria e le categorie professionali, s'impegnano a realizzare incontri periodici per:

- esaminare ed affrontare congiuntamente problematiche fiscali di particolare rilevanza;
- segnalare eventuali criticità riscontrate nei comportamenti degli operatori degli Uffici dell' Agenzia delle Entrate e degli iscritti degli Ordini rispetto alle intese delineate con il presente accordo;
- monitorare l'andamento della presente intesa.

Verrà, pertanto, concordato un calendario di incontri, il primo dei quali avverrà non oltre l'ultima decade del mese di luglio 2009.

Nel caso in cui si presentassero tematiche specifiche, di particolare urgenza e rilevanza, la Direzione Regionale e gli Ordini si impegnano a fissare, su richiesta di una delle parti, incontri anche al di fuori del calendario programmato, anche in occasione di prima attuazione delle disposizioni normative emanate.

**Art. 3 – PROPOSIZIONE DI QUESITI DI INTERESSE GENERALE**

Considerata l'importanza che l'interpretazione giuridica assume al fine del corretto adempimento degli obblighi fiscali, gli Ordini potranno raccogliere, selezionare e rielaborare i quesiti e le eventuali segnalazioni dei propri iscritti, per individuare quelli che, per generalità, frequenza e obiettiva incertezza richiedano un intervento interpretativo da parte dell'Agenzia delle Entrate e ciò al fine di evitare uno sterile proliferare di quesiti singoli, ripetitivi e di non particolare rilevanza presso i vari uffici.

A tale scopo i predetti Enti provvederanno a formulare alla Direzione Regionale circostanziati quesiti per la risoluzione dei casi prospettati, indicando gli elementi di fatto e di diritto opportuni per una puntuale risposta nel merito, nonché indicando la soluzione ritenuta corretta.

La Direzione Regionale - qualora i quesiti d'interesse diffuso prospettati presentino carattere di novità e/o di complessità – si impegna a fornire risposta nei successivi 90 giorni attraverso i suoi uffici di consulenza. Nei casi di maggiore complessità o d'interesse nazionale della questione prospettata, il quesito sarà trasmesso alla Direzione Centrale Normativa e Contenzioso dell'Agenzia delle Entrate.

Resta fermo quanto previsto dall'istituto dell'interpello, disciplinato dall'art. 11 Legge n. 212/2000 e dal DM n. 209 del 26 aprile 2001, attraverso il quale saranno trattate le questioni di carattere particolare (casi concreti e personali).

#### **Art. 4 - SERVIZI TELEMATICI E DI ASSISTENZA TELEFONICA**

Gli Ordini si impegnano a promuovere con ogni mezzo l'adozione da parte dei propri iscritti dei servizi offerti dall'Agenzia delle Entrate.

Verranno pertanto diffuse le informazioni e le notizie relative ai:

- servizi forniti dai centri di assistenza telefonica e via internet e, specificamente, su quello concernente la possibilità di chiedere direttamente in via telefonica l'annullamento di comunicazione di irregolarità e cartelle di pagamento;
- servizi offerti dai contact center per ottenere informazioni via internet tramite la Web – mail ([www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it) > Servizi > web – mail);
- servizi telematici forniti dall'Agenzia, in particolare, degli strumenti di trasmissione telematica di dichiarazioni e di contratti di locazione, e del sistema di abilitazione e gestione delle Partite IVA e del canale per il pagamento dei tributi in via telematica.

All'attività di sensibilizzazione dei propri iscritti, gli Ordini faranno emergere un significativo incremento dell'utilizzo dei sopra elencati servizi telematici.

A sua volta la Direzione Regionale si impegna a collaborare a tale processo, anche attraverso specifiche iniziative di informazione e aggiornamento sulle applicazioni informatiche disponibili, partecipando - qualora ne risulti necessario - alla competente Direzione Centrale le eventuali disfunzioni e problematiche di natura tecnica od organizzativa.

#### **ART. 5 - ATTIVAZIONE DELLO SPORTELLO “VELOCE”**

Apertura, presso il front-office degli Uffici Locali dell'Agenzia delle Entrate, di uno sportello “veloce” per gli intermediari iscritti all'albo professionale, limitato alla consegna dei documenti, che, a vario titolo, devono essere presentati agli stessi, con esclusione dei soli atti da sottoporre a registrazione. All'atto o al documento da consegnare dovrà essere allegata specifica delega del contribuente, qualora il professionista non risulti all'Anagrafe Tributaria depositario delle scritture contabili del medesimo. In caso di documentazione complessa, la stessa dovrà essere corredata da una distinta dalla quale, per i successivi contatti, risultino tutti i riferimenti del professionista, compresi numeri telefonici, di fax ed indirizzo di posta elettronica. Nella distinta devono essere riportati, oltre che l'elencazione analitica dei documenti oggetto di consegna, anche il numero d'iscrizione all'Albo, i dati del contribuente,

il suo codice fiscale, e, qualora noti, il funzionario responsabile del procedimento e la motivazione della consegna. I riferimenti dello studio commerciale devono essere riportati anche in ogni documento per agevolare la lavorazione in Back-office ed il contatto con il professionista.

#### **ART. 6 - SPORTELLO DEDICATO**

Apertura - a titolo sperimentale - presso i front-office degli Uffici locali di Napoli 2, Napoli 3, Salerno, Caserta, Avellino, Pagani, Castellammare di Stabia, Nola, Vallo della Lucania e – con decorrenza 1° luglio 2009 – di Benevento e Sala Consilina di una postazione di lavoro “dedicata” ai professionisti iscritti all’ Ordine, nei giorni di martedì e giovedì e nelle ore di apertura antimeridiane al pubblico, finalizzata alla lavorazione - per fattispecie di semplice ed immediata soluzione- di comunicazioni di irregolarità e cartelle di pagamento scaturenti dagli esiti contabili della liquidazione centralizzata delle dichiarazioni fiscali effettuata ai sensi degli artt. 36-bis del DPR 29 settembre 1973 n. 600 e 54-bis del DPR 10 ottobre 1972 n. 633.

A titolo esemplificativo rientrano in tale tipologia di attività: mancato abbinamento di versamenti, errore di calcolo o di somma, erronea indicazione o riporto di dati risultanti dalla medesima dichiarazione ecc.

Gli ordini s’impegnano ad avvisare i propri iscritti che devono presentare pratiche già definite nella loro parte istruttoria, in punto di fatto e di diritto, complete per le definitive determinazioni da parte dell’Ufficio ed in un massimo di tre per volta.

#### **Art. 7 - ATTIVITA’ DI COMUNICAZIONE**

Gli Ordini s’impegnano a rendere disponibili sui propri organi d’informazione periodica, cartacea e/o telematica, appositi spazi dedicati alla pubblicazione:

- di atti e direttive d’interesse generale emanati dalla Direzione Regionale;
- di articoli tecnici redatti da funzionari e dirigenti della Direzione Regionale;
- della sintesi degli incontri tenutisi;
- delle risposte fornite dall’ Agenzia ai quesiti di interesse generale proposti.

La Direzione Regionale e gli Ordini si impegnano, altresì, a realizzare, attraverso l’inserimento sui rispettivi siti Internet di appositi link di collegamento, una maggiore accessibilità e fruibilità delle informazioni e dei documenti in essi pubblicati.

#### **Art. 8 - AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE**

La Direzione Regionale e gli Ordini, allo scopo di assicurare il periodico aggiornamento professionale dei rispettivi operatori e l’approfondimento delle più significative tematiche professionali s’impegnano a realizzare momenti di studio e di approfondimento teorico-pratico sui temi più rilevanti ed attuali del diritto tributario, organizzando corsi, seminari,

incontri e convegni. Il coordinamento e l'organizzazione degli appuntamenti sono affidati ai proponenti la tematica di approfondimento.

#### **Art. 9 - VERIFICA DEI RISULTATI**

La prima verifica dei risultati derivanti dall'attuazione degli impegni reciprocamente assunti interverrà entro la fine dell'anno in corso.

#### **Art. 10 - DIVULGAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA**

La Direzione Regionale ed i Consigli s'impegnano a dare massima diffusione alle iniziative promosse col presente protocollo d'intesa.

#### **Art. 11 – DURATA**

Il presente protocollo d'intesa ha efficacia a decorrere dalla data di lunedì 22 giugno onde consentire agli uffici un'adeguata organizzazione e durata annuale. Sarà rinnovato tacitamente in caso di mancata disdetta o in assenza di diverse intese intervenute tra le parti.

Napoli, 8 giugno 2009

Il Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate della Campania  
Enrico Sangermano

Il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli  
Achille Coppola

Il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Avellino  
Gabriella Cogliani

Il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Benevento  
Giovanni Cuomo

Il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta  
Pietro Raucci

Il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Salerno  
Adriano Barbarisi

Il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Nola  
Giovanni Prisco

Il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Nocera  
Inferiore  
Giovanni Coppola

Il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Sala  
Consilina  
Gaetano Romanelli

Il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torre  
Annunziata  
Paolo Giugliano

Il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vallo della  
Lucania  
Giuseppe Condorelli